Cronaca di Roma

burraginose la cui forma non chiara nasconde lo scopo sostanziale della difesa degli interessi della rendita fondiaria.

Il problema delle affittanze agrarie non interessa solamente i proprietari ed i fittavoli ma interessa tutto il popolo poichè il livello dei canoni incide profondamente sui costi di produzione delle derrate agricole e quindi, in ultima analisi, sul costo della vita.

Nella lotta iniziata contro il rincaro della vita, fenomeno che era riuscito finora a rimanere nell'ombra era il gonfiarsi eccessivo, e addirittura irragionevole, della rendita fondiaria in tutte le sue forme.

E' merito del I Congresso Nazionale della Confederterra se a Bologna è stato gettato il grido di allarme. E' necessario dibattere pubblicamente certi problemi ed attirare su di essi l'attenzione delle masse che sono ad essi fortemente interessate.

Non è ammissibile che i proprietari fondiari, i quali non danno alcun apporto alla produzione, debbano ritrarre dalle loro terre una rendita favolosa — che in alcuni casi raggiunge il valore commerciale della terra — mentre i proprietari di beni urbani sono vincolati da anni dal blocco dei fitti, e le grandi masse lavoratrici sono sottoposte a sacrifici e privazioni inenarrabili.

La Confederterra ha proposto alcune soluzioni eque e di semplice applicazione per la disciplina delle affittanze agrarie.

Oggi, più che discutere i nuovi contratti di fitto, è necessario un provvedimento di emergenza che si proponga di risolvere la grave agitazione dei fittavoli e che dovrebbe essere orientato sulle seguenti linee: riportare al 50 per cento il sussidio di coltivazione per tutti i prodotti vincolati; per i canoni in natura, da corrispondersi con prodotti non vincolati, ridurre del 50 per cento il quantitativo del canone; per i fitti in denaro limitare l'aumento al quintuplo del canone corrisposto nel 1939 analogamente a quanto è stato fatto per la revisione dei redditi dominicali catastali; prorogare sin da ora per lo meno per un triennio tutte le locazioni di fondi rustici.

Finchè tale provvedimento non sarà emanato i milioni di fittavoli italiani rifiuteranno di pagare gli esosi fitti richiesti dai proprietari e, come in Lombardia, si limiteranno ad offrire canoni calcolati in base ai criterii esposti.

Anche per il medio e il grande affitto dovrà essere stabilito un canone massimo poichè tali tipi di affittanza hanno nei confronti della produzione di mercato una funzione di natura sociale che non deve essere subordinato all'ingordigia di proprietari ma agli interessi della collettività nazionale.

RENATO VIDIMARI

Convocazione anticipata del Consiglio Naz. della D. C.

La situazione interna della D. C., aggravatasi in seguito alla recente presa di posizione della destra ed alle reazioni della sinistra, ha imposto, secondo quanto si affermava ieri, la convocazione anticipata del Consiglio Nazionale del Partito. Il Consiglio nazionale dovrà esaminare la situazione politica e prendere posizione circa l'organizzazione in seno al partito di frazioni organizzate. Lo statuto del partito democristiano vieta infatti l'organizzazione di frazioni: ma la destra, sotto l'etichetta di un «centro di studi», ha praticamente proceduto alla organizzazione di una frazione, cioè di un partito in seno al partito. La sinistra dal canto suo minaccia di reagire con un convegno a Milano e con la conseguente organizzazione di un nuovo «centro di studi». E' intenzione di alcuni esponenti della sinistra sindacalista di porre poi al Consiglio Nazionale la questione dell'unità sindacale e degli attentati che contro di essa sono compiuti da elementi reazionari annidati in seno alla D. C. Al fianco del ben noto agrario Jacini è sceso ieri il ministro Gonella, affermando in un discorso a Martina-Franca che i democratici cristiani sono pronti a rompere l'unità sindacale. Naturalmente il ministro Gonella, botolo antisovietico sempre pronto a lanciarsi contro ogni conquista democratica dei lavoratori, non poteva non assumere che una posizione di fiancheggiamento di tutte le correnti reazionarie e antidemocratiche. Tocca ai democratici che fanno parte del partito dell'on. De Gasperi di chiedere al ministro Gonella conto del suo atteggiamento.

Molti sindacalisti democristiani, sull'esempio dell'on. Rapelli, vanno intanto prendendo posizione contro coloro che attentano all'unità sindacale. I sindacalisti democristiani di Palermo hanno inviato alla Direzione del loro partito un vivace telegramma di protesta contro le affermazioni dell'on. Jacini.

Trattanto una corrente di sinistra della D. C. ha affisso ieri a Roma un manifesto in cui viene bollata la manovra della destra.

«MAMMA, SALVAMI!»

Drammatico appello d'una ragazza scomparsa

VARESE, 3. — Una settimana fa la sedicenne Daria Bottoni lasciava la sua abitazione in Brenta di Cittiglio per la consueta spesa mattutina e non ha più fatto ritorno alla sua abitazione. Alla madre è pervenuta una lettera scritta a matita dalla scomparsa, ridotta in minutissimi pezzi e raccolta in una busta, recante il timbro di Sesto Calende.

Secondo la missiva, la fanciulla sarebbe stata rapita da due individui e presentemente si troverebbe prigioniera in una boscaglia, dove sarebbero state condotte altre due ragazze.

Dai frammenti della lettera, in parte ricomposta dalla polizia, si rileva fra l'altro la frase: «Mamma salvami! Hanno ammazzato una delle mie compagne e domani tocca a me».

I carabinieri stanno attivamente indagando per far luce sulla faccenda.

CONTROPIEDE

TEATRO e C.G.I.L. — Il noto commediografo, Guglielmo Giannini, ha suggerito di mettere alla testa della C.G.I.L. un commissario qualunque. Negli ambienti del «Reuzzeuzo» si fanno i nomi di Michele Scalera, Guido Dragoni e Giuseppe Volpi di Misurata.

INCONTRI. — Il gen. Montgomery si è recato ad Atene, dove si è intrattenuto per lungo tempo a colloquio con re Giorgio. «Time is money», dice il proverbio inglese: il tempo è moneta.

PROVERBI. — Paolo Gentile su «Risorgimento Liberale»: «L'invito dell'on. Jacini corrisponde a una esigenza profonda, naturale, e diremmo quasi comandata dai sentimenti e dalle convinzioni del Paese... ». Paese che vai, Sansoni che trovi.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Il compagno D'Onofrio presiede oggi la prima seduta in Campidoglio

E' incerto se si arriverà all'elezione del Sindaco - Vorrà sabotare la Democrazia Cristiana le speranze della popolazione?

Oggi alle 16.30 l'operaio comunista Edoardo D'Onofrio capo dei lavoratori romani dichiarerà aperta in Campidoglio la prima seduta del Consiglio Comunale eletto dal popolo il 10 novembre dopo 24 anni di lotte di sofferenze e di speranze.

Il compagno D'Onofrio che ha ottenuto il maggior numero di suffragi popolari siederà solo al tavolo della Giunta per tutto il tempo che presiederà la seduta mentre gli altri 79 consiglieri prenderanno posto negli stalli ad essi riservati lungo le pareti della grande Aula Senatoria.

Il campanone del Campidoglio con i suoi tocchi gravi dovrebbe annunciar per primo ai romani l'avvenuta elezione del Sindaco. Ma dopo il rifiuto dei democristiani di collaborare con il Blocco del Popolo è assai dubbia la possibilità di raccogliere intorno a un nome il numero di voti necessario. La legge stabilisce infatti che nella seduta di questa sera l'elezione deve avvenire a scrutinio segreto, presenti almeno due terzi dei consiglieri e a maggioranza assoluta di voti. Come è noto nessun raggruppamento, nemmeno quello del Blocco del Popolo e dei repubblicani è in grado di raggiungere 41 voti necessari per ottenere la maggioranza assoluta.

Come si è arrivati a questo? Qualcuno vorrebbe far credere che la responsabilità delle attuali incertezze ricade sull'intransigenza del Blocco del Popolo. In realtà non esistevano che due sole possibilità di dare a Roma una amministrazione, seria, stabile ed efficiente. Queste possibilità erano: o una Giunta composta dal Blocco del Popolo in alleanza con i repubblicani ed i democristiani o una Giunta di soli uomini del Blocco e dei repubblicani che governasse con la benevola neutralità della D. C.

Dopo l'ultimo o.d.g. del Comitato Romano della stessa D. C. che rifiutando decisamente la collaborazione con il Blocco e proponendo la costituzione di una Giunta pateracchio che comprenderebbe tutte le correnti dai comunisti ai qualunquisti, sembra che anche quest'ultima prospettiva sia fallita dal momento che la proposta della D. C. non può essere interpretata che come un chiaro proposito di collaborare con le destre.

Se nessun candidato dunque avrà ottenuto i 41 voti necessari bisognerà passare, sempre nella giornata di oggi ad una seconda votazione e se neppure in essa un candidato avrà riportato la maggioranza assoluta, si dovrà procedere ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che, nella seconda votazione, abbiano ottenuto il maggior numero di voti: verrà eletto quello che avrà conseguito la maggioranza assoluta di voti. Se neppure nel ballottaggio, nessun candidato avrà ottenuto la maggioranza assoluta, l'elezione è rinviata ad altra adunanza da tenersi al termine di otto giorni nella quale si procederà ad una nuova votazione qualunque sia il numero dei presenti. Ove nessuno avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, si procederà nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio e verrà proclamato chi avrà conseguito il maggior numero dei voti.

In tutti i casi, quindi, alla quinta votazione, si deve arrivare alla nomina del Sindaco dato che, per questo, non sarà necessario un determinato numero di presenti e soltanto una maggioranza relativa.

A questo punto la Democrazia Cristiana sarà nuovamente costretta ad assumersi tutta la responsabilità di un fallimento delle speranze dei lavoratori e della popolazione che ha chiaramente votato contro le destre monarchiche e reazionarie per un rinnovamento democratico della Amministrazione Comunale.

Il Blocco del Popolo infatti può ottenere da solo la maggioranza relativa dei voti e costituire una Giunta omogenea. Vorrà la D.C. sabotare quest'ultima prospettiva democratica alleandosi decisamente con le destre intorno al nome di un principe o di un agrario?

Ieri mattina alle 12,30 la Giunta Comunale uscente ha passato in rivista in Campidoglio il Corpo dei Vigili urbani. Dopo che il Maggiore comandante Santucci aveva ordinato l'«attenti», l'assessore Staderini ha rivolto un saluto ed un augurio per la buona riuscita dei compiti affidati ai primi 160 agenti del nuovo Corpo, che verrà presto integrato da altri preziosi elementi.

L'esecutivo della C. d. L. per il rafforzamento dell'unità sindacale

Si è riunita ieri la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per l'esame di importanti problemi inerenti alla vita delle masse lavoratrici romane. In particolare si è discusso sulle agitazioni in corso di alcune categorie, sulla preparazione del prossimo Congresso camerale e sui deliberati della recente sessione del Comitato Direttivo della Confederazione del Lavoro. Nella discussione di quest'ultimo punto intervenivano i segretari Buschi, Massini, Bigi e Cuzzaniti, il quale presentava la seguente mozione conclusiva che veniva approvata all'unanimità:

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro di Roma e provincia, udita la relazione della Segreteria sulla riunione del Consiglio Direttivo della C.G.I.L. avvenuta il 29 novembre u. s. interpretando il sentimento di tutti i suoi 230 mila organizzati ha riaffermato alla unanimità la necessità che l'unità sindacale conquista e vanto dei lavoratori italiani, venga mantenuta viva e operante in un'atmosfera di leale democrazia e rafforzata a vantaggio dei lavoratori unica forza sana della Nazione.

Questa mozione viene opportunamente a testimoniare la posizione precisa e ferma dei lavoratori di fronte alla manovra che le forze di destra stanno sviluppando per tentare di rompere l'unità sindacale. E testimonia altresì la chiara coscienza che i lavoratori hanno dei loro doveri. Non conoscendo nei dettagli le decisioni prese dall'Esecutivo camerale sui singoli problemi che assillano le masse lavoratrici romane, ma siamo sicuri che l'impostazione di essi è per una sollecita soluzione, che allievi lo stato di grave tensione esistente in seno a numerose categorie ridotte, alle soglie dell'inverno, con salari di fame, con scarse prospettive di lavoro e col terrore dell'aumento sempre crescente del costo della vita.

Verso un'agitazione dei giornalisti?

La categoria dei giornalisti minaccia l'agitazione. Il motivo è il rifiuto di alcuni editori dei giornali di Roma ad applicare l'accordo recentemente stipulato a Firenze per l'adeguamento degli stipendi. Se gli editori di Roma non recederanno da questo loro atteggiamento i giornalisti dei quotidiani romani scenderanno in sciopero non oltre la fine della settimana.

Un comunicato dell'Unione Editori rettifica però quanto pubblicato ieri in proposito dall'*Avanti!*, asserendo che la posizione degli editori non riguarda la sostanza dell'accordo, ma solo la necessità di sottoporlo alla ratifica dell'Assemblea Generale.

A proposito dell'incidente al processo Maeltzer

Con riferimento alla notizia pubblicata da alcuni giornali circa l'incidente verificatosi il 26 corrente verso la fine dell'udienza antimeridiana del Processo delle Ardeatine, l'avv. Arturo Gottardi ci prega di rendere noto che ha deciso, a tutela del suo onore e della sua lealtà di italiano, di sottoporre al giudizio di un giurì d'onore tutta l'opera da lui svolta in qualità di difensore di fiducia dei patrioti deferiti al Tribunale di guerra germanico o comunque arrestati dalla polizia tedesca durante i nove mesi dell'occupazione di Roma.

Nozze

L'ingegnere Lucio Cherubini e la signorina Mariani si sono uniti in matrimonio sabato 30 novembre. Vivissimi auguri.

UNA RICHIESTA DEL P. M. AL PROCESSO BARDI

Von Mackensen, Maeltzer e Kappler citati come testimoni "in extremis,,

Il debutto dello Sceriffo De Angelis - A Bardi piacciono gli uomini forti

Giulio De Angelis, lo «sceriffo» di Palazzo Braschi, l'ultimo in ordine di tempo degli sgherri della banda Bardi che è caduto nelle reti della polizia, ha fatto ieri la sua prima comparsa in Corte d'Assise per rendere il suo interrogatorio.

Sul De Angelis, la cui madre l'altra sera ci ha telefonicamente riempiti di improperi, pesano le gravi imputazioni di collaborazionismo militare e politico, sequestro di persona, violazione di domicilio, violenze e associazione a delinquere. Il delinquente, che è apparso quasi soffocato da un grosso cappotto a quadratoni, è un tipo, come era da prevedersi, poco raccomandabile, basso, tarchiato, di carnagione scura, ma i baffi, coi quali era stato da noi presentato in fotografia alcuni giorni fa, sono stati accuratamente rasati.

L'imputato (anche questo era da prevedersi) ha respinto tutte le imputazioni addebitategli, eccetto quella di collaborazione, datto che «i tedeschi erano dei buoni alleati». De Angelis si è poi vantato di aver schiaffeggiato Carlo Franquinet, da lui scoperto quale autore di una rapina di 473 grammi d'oro in danno del levantino Dragonetti.

L'stata quindi ripresa l'escussione delle parti lese. Il farmacista Antonio Signoré, della legione garibaldina, fu percosso da Benito Pollastrini e colpito a sangue con una riga di ferro dal Milani, perchè sospettato di essere in contatto coi comunisti.

Particolarmente interessante è stata la deposizione del maresciallo Innocenzo Schiavone, il quale fu arrestato l'8 novembre a P. S. Andrea della Valle e, condotto alla «Centrale» fu sottoposto al solito trattamento da parte di Amadio, Bardi e dai Pollastrini. Durante una delle colluttazioni del maresciallo coi suoi aguzzini, Bardi entrò nella stanza, e vedendo un individuo così aitante quale è lo Schiavone, gli rivolse la parola dicendo: «I tipi forti come te mi piacciono da solo a solo». Schiavone ha poi mostrato alla Corte il mignolo della sua mano destra, che gli fu contorto da una delle guardie armate ed ha dichiarato di essere stato spogliato di tutti i preziosi ed indumenti personali.

Alla fine dell'udienza si è inaspettatamente e finalmente avuto un nuovo indirizzo nel procedimento. Il P. M. Pioletti ha infatti scoperto che l'imputazione più grave che pesa sulla maggioranza dei delinquenti alla sbarra è quella politica, avendo essi collaborato col nemico nel mantenere Roma sotto il terrore. Il P. M. ha comunicato di aver fatto perciò formale istanza alle autorità alleate perchè permettano che Von Mackensen e Maeltzer, *in extremis*, e Kappler, testimonino con cognizione di causa sull'attività della banda di Palazzo Braschi.

Un altro partigiano in tribunale

Martedì è comparso dinanzi alla II Sezione di Corte d'Assise il partigiano Bernardino Cruciani, «imputato — secondo le solite conclusioni della Sezione Istruttoria della Corte d'Appello — di omicidio premeditato».

Che da qualche parte si tenti continuamente di far passare per comuni crimini, quelle eroiche gesta dei partigiani, che portarono alla liberazione del nostro Paese (vedi caso Stampacchia e col. Halse) è un fatto ormai assodato. Ma più assodato che mai è il fatto che simili tentativi vanno combattuti e stroncati sul nascere, perchè a nessuno — specialmente ai fascisti — può esser permesso di insultare a sangue coloro che ebbero una parte notevole nella restaurazione della democrazia in Italia.

Il 26 gennaio 1944, dunque, il distaccamento partigiano di S. Cesareo decideva di sopprimere la guardia comunale Bartolomeo Arti, noto delatore, che provocò numerosi rastrellamenti di civili, uno dei quali culminato in un conflitto a fuoco tra italiani e tedeschi.

In tale conflitto rimase ucciso il partigiano Claudio Scacco, e il capo banda Italo Terracci gravemente ferito. La spia Bartolomeo Arti ebbe quindi — checchè ne dicano gli studiosi di Diritto Internazionale (in quell'epoca Radio Londra era per noi la bocca della verità) — il meritato castigo.

Via, signori della Corte, sappiamo come vanno certe cose. Ogni tanto si condannano dei Vidussoni e gli Alfieri e gli Azzolini vengono prosciolti o amnistiati, ma i partigiani, no! I partigiani debbono essere umiliati e presentati come degli assassini in Tribunale.

Ma siamo sicuri che anche questa volta, come nelle precedenti, si sia trattato di uno spiacevole equivoco. E se equivoco non fosse, sarebbe uno scandalo altrettanto spiacevole. Ma non per noi.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Lo sciopero del personale del Circolo delle Forze Armate

Il personale del Circolo delle Forze Armate è in sciopero dal 29 corr. Malgrado il vivo interessamento della C.d.L. per il componimento pacifico della vertenza l'agitazione è stata portata alle estreme conseguenze per la incomprensione delle autorità preposte, le quali dopo oltre due mesi di sterili discussioni hanno obbligato i lavoratori a ricorrere allo sciopero per la difesa dei loro interessi economici.

Indumenti per lavoratori che rischiano di divenire inservibili

La C.d.L. di Roma ha inviato al Ministero dell'Industria e Commercio la seguente lettera:

«Siamo a conoscenza che presso i Magazzini dell'I.C.E. della Magliana migliaia di capi di vestiario hanno subito dei danni per i recenti allagamenti e che per la loro lunga permanenza nei luoghi di deposito potrebbero divenire addirittura inservibili.

I lavoratori fanno continue pressioni per ottenere tali indumenti a prezzi ridotti, ma crediamo Ministero non ha ancora deciso di soddisfare le pressanti richieste, in quanto non è stata decisa ancora la destinazione della merce e neanche è stato stabilito il prezzo di cessione.

Ci sarebbe grato se ogni decisione in proposito venisse presa con la massima sollecitudine, ad evitare che gli indumenti divengano completamente inutilizzabili, in modo da soddisfare le esigenze dei richiedenti e realizzare quanto sarà possibile nell'interesse del Tesoro».

Il Premio della Repubblica al lavoratori d'albergo

Le aziende alberghiere verseranno immediatamente, e in tutti i modi non oltre il termine massimo del 20 dicembre, la somma di lire 2.000 agli uomini e donne capo famiglia, e L. 1.000 ai dipendenti non aventi tale qualifica.

Riunioni Sindacali

OGGI ALLA C.d.L., piazza Esquilino 1:
Dipendenti imprese pompe funebri, ore 19.30.
Dipendenti da autolinee, ore 11.
Commissioni interne e responsabili sindacali autotrasportatori, spedizionieri, ausiliari traffico, ore 17.30.

OGGI AL SINDACATO AUTISTI PUBBLICI, vicolo Maronna 11-B:
Autisti dipendenti di servizio notturno, ore 9.

Convocazioni di partito

MERCOLEDI' 4

Bancari: l'intercellulare, al completo, alle 17.30 nei locali della Sezione Colonna (via Tomacelli 146). La commissione di lavoro è invitata per le 16.30.

Pastelegrafonici: la commissione di lavoro dell'intercellulare alle 18.30 alla Sezione Macao.

Quadraro: Comitato direttivo e Segretari di cellula alle ore 20 in Sezione.

Artisti pubblici: alle ore 9 e alle ore 17 sono convocati in Federazione i compagni delle commissioni interne e degli intercellulari per discutere sulla conferenza di organizzazione.

Pastelegrafonici: l'intercellulare al completo alle 18 in Sezione Celio (via Capo d'Africa).

PICCOLA CRONACA

Il presidente della Repubblica De Nicola ha ricevuto ieri le rappresentanti dell'Unione Ragazze d'Italia, con le quali si è congratulato per l'attività svolta sinora e per le benefiche iniziative che stanno prendendo in previsione dell'inverno.

Nella sede dell'Associazione Italiana per i rapporti con l'Unione Sovietica (via Mercadante 31) giovedì 5 dicembre la sezione giovanile inizierà i dibattiti studenteschi sulla vita dell'U.R.S.S. Tutti sono invitati ad intervenire.

Per la rappresentazione popolare di «Delitto e castigo», che si terrà all'Eliseo venerdì alle 17.30, il Fronte della Gioventù comunica che i giovani che vorranno assistervi sono pregati di acquistare il biglietto, al prezzo di 30 lire, presso la sede del Comitato Provinciale Romano (via Parco del Celio 2).

La festa danzante organizzata dalla cellula di Salone, sabato 30/11 ha riportato grande successo. I compagni avvertono che ne sono in preparazione delle altre.

Chi avesse rinvenuto il giorno 28 novembre un paletot, dimenticato da un compagno in un vagone ferroviario proveniente da Viterbo, è pregato portarlo a «l'Unità».

Il Gruppo Consigliare del «Blocco del Popolo» è convocato per le ore 9 di stamane in Via Sistina 91 presso la sede della Federazione socialista.
Nessuno manchi.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 18,30, riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Somma precedente . . L. 9.492.318
Elenco n. 88 del 2 dicembre . . . . . » 110.656

Oggi L. 9.602.974,00

SEGNALAZIONI

Sezione P.C.I. Tatti (Grosseto) L. 5.000, Cellula femminile della Sezione Tamburino di Orvieto (Terni) L. 3.000, La sottosezione di Staggia Senese L. 15.000, Sezione P.C.I. Poggibonsi 33.768, Il nostro rivenditore Grechi Vincenzo - Iesi (Ancona) L. 143, I simpatizzanti Michelini, Di Giovambattista, Lilli e Andreolini L. 160, Sezione di Velletri - 2. versamento L. 965.

Smarrimento

Sabato mattina è stata smarrita dalla moglie di un nostro compagno di lavoro una spilletta con due cuoricini verdi, caro ricordo di famiglia. Mancia superiore al costo a chi trovatala, telefonasse al 683-546.

Esami universitari

Si è iniziata in Via del Nazareno 1 la preparazione agli esami di febbraio per Ingegneria, Giurisprudenza, Economia e Commercio e Chimica.

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-864 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 **Occasioni L. 12**

OROLOGI!!! Orologi!!! Orologi svizzeri vendiamo cinquecento mensili. Facciamo cambi (861972).
PELLICCE: Agnello, Capretto da 7500 oltre. Via dei Mille 41-A.

OGGI in ante-prima al
RIVOLI
DOMANI all'
ADRIANO e GALLERIA
Un film d'amore e d'avventura

CIVIS
VIA UFFICI DEL VICARIO, 19
VENDITA AL RIBASSO!!!
IMPERMEABILI
doppio tessuto uomo e signora

Gabardine	L. 6.900
Puro cotone	» 9.500
Puro cotone pesante	» 11.500
Makò extra	» 13.500
Seta trasparente	» 3.700
Tipo Watro seta	» 12.500
Tipo Watro cotone	» 13.500
Cotone foderato	» 8.500

TUTTI GARANTITI

Al noto Calzaturificio - Via Golto 3 - Via Cernaia 35 (Ministero Finanze)
SAURAFF
Nostra fabbricazione, non aumenti di prezzi, ma ribassi. Approfittate! Ogni acquisto da noi è un vero affare

Scarponcini donna pelle coloniale tutto cuoio invernale, doppio fondo gomma Vipioson n. 35-40	L. 1.200 e L. 1.000
Scarponcini bassi uomo 39-45 tutto cuoio capretto nero, tipo speciale	L. 2.300
Scarponcini bassi uomo vero vitello nero e marrone tutto cucito in cuoio, modelli nuovi	L. 2.500
Scarponcino donna tipo camoscio marrone e nero fondo gomma aperto e chiuso	L. 590
Scarponcini ragazzi pelle nera e marrone fondo cuoio numero (24-26) (27-30) (31-33)	L. 600 - 800 - 900
Scarponi da montagna vitellone fondo ferrato dal numero 29 al 43	L. 2.500

Polacchino sciatore vitello nero naturale di cuoio doppio fondo n. 26 L. 1.600 aumento L. 100 al numero fino al n. 35.
Spedizione in tutta Italia contrassegno all'ingrosso ed a singolo paio
Indicare numero, prezzo, articolo

PRONI - PIANTE
VITI - ULIVI - FRUTTI
Agricoltori di quelle zone distrutte dalla bufera bellica, alberate le Vostre campagne, ricostruite i Vostri frutteti, rimettete in efficienza i Vostri vigneti, con le nostre piante che hanno il vanto di vegetare in terreni non irrigati.
Stabilimento Orticolo Romagnolo PRONI VINCENZO - LUGO (Ravenna) - Catalogo gratis a richiesta.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 Roma
Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via Pozzetto, 119 Telefono 64-119

TYRONE POWER-JOAN FONTAINE in «TRIS ABOVE ALL» della 20th Century Fox

Erie Knight ha scritto il più grande romanzo d'amore della nostra generazione; la 20th Century Fox ha creato un film umano, veritiero, palpitante che appassiona fino alla commozione.

Nella tempestosa vita dei nostri giorni s'inquadra in tutta la sua commovente grandiosità l'amore di due giovani che hanno posto al disopra di ogni cosa il fascinante richiamo delle loro anime appassionate.

Tyrone Power e Joan Fontaine hanno vissuto, più che interpretato, questa drammatica avventura che verrà presentata domani in eccezionale serata in ante-prima in edizione originale al cinema Quirinetta.

Oggi ultime repliche del magnifico film Columbia «PENNY SERENADE» con Irene Dunne e Gary Grant.

Confezioni per Calzolai

La Ditta P. NAPOLETANO, Via Nizza 42 - Tel. 451.247 si fa dovere di avvisare la numerosa clientela di artigiani calzolai, ha ingaggiato un provetto **Tagliatore Modellista** per la confezione su ordinazione e su forme di qualsiasi tipo di tomaia sia da uomo che da donna.

L'iniziativa sarà apprezzata da tutti artigiani-calzolai i quali sono garantiti di trovare in Via Nizza 42, una ricca scelta di pellami Esteri e Nazionali, insieme ad un vasto assortimento di accessori di Tomaie già confezionate e di cuoio delle migliori concerie di Genova.

I prezzi come sempre, sono veramente eccezionali.
DITTA P. NAPOLETANO - Via Nizza, 42 - Tel. 841.247 (Piazza Fiume) ROMA

TYRONE POWER-JOAN FONTAINE in «TRIS ABOVE ALL» della 20th Century Fox

Erie Knight ha scritto il più grande romanzo d'amore della nostra generazione; la 20th Century Fox ha creato un film umano, veritiero, palpitante che appassiona fino alla commozione.

Nella tempestosa vita dei nostri giorni s'inquadra in tutta la sua commovente grandiosità l'amore di due giovani che hanno posto al disopra di ogni cosa il fascinante richiamo delle loro anime appassionate.

Tyrone Power e Joan Fontaine hanno vissuto, più che interpretato, questa drammatica avventura che verrà presentata domani in eccezionale serata in ante-prima in edizione originale al cinema Quirinetta.

Oggi ultime repliche del magnifico film Columbia «PENNY SERENADE» con Irene Dunne e Gary Grant.

Teatri - Cinema - Radio

«I cavalieri del diavolo»

Un altro film della serie «39 minuti» della P.R.C., una casa hollywoodiana in cui attività è volta unicamente, o quasi alla produzione di pellicole per le infinite sale americane. Da noi, invece, questi film riescono addirittura a «passare» nei locali di prima visione con poco piacere, in verità, del pubblico che ha pagato il suo lieve prezzo del biglietto.

Troviamo anche qui Buster Crabbe, «eroe» di un'avventura senza capo nè coda, a base naturalmente di pugni, sparatorie e inseguimenti, che non entusiasmano nessuno.

Vice

Il Trio di Trieste alla Filarmonica

Le esecuzioni dei tre di Trieste, De Rosa, Zanettovich, Lana, hanno del miracoloso, ove sono state accolte con grande entusiasmo dal l'intero teatro. Il programma Dvorak, Schumann non ha bisogno di commenti, ma voi cazzoni di violino e violoncello di Ghedini (prima esecuzione in Roma) ci sarebbe molto da dire, lo spazio non lo permette.

Una porta spalancata su di una interessante speculazione musicale, molte possibilità, molto talento si su, ma come sovente avviene per la musica contemporanea una tendenza verso l'inarridimento. Con tutta la stima dovuta al grande compositore ci riserviamo di criticare in un'altra occasione.

Giovani compositori italiani a Villa Italia

La sincerità del maestro Petrucci, che ha parlato domenica mattina a Villa Malta, fa pensare a quella canzone napoletana la quale ad un certo punto dice: levammoce sta maschera diciamo la verità.

I miei illustri colleghi se la sono presa male questa sincerità e ora ce l'hanno col maestro. Erano esattamente le 11,34 di ier l'altra mattina quando Petrucci ha dichiarato che, in genere, chi si occupa di critica musicale non vede più in là dell'uscio di Casa propria e chi non la pensa come lui (Petrucci) sulla musica moderna è o uno stupido o in malafede.

Il maestro ha parlato con chiarezza e semplicità rilevando giustamente l'alto livello musicale dei giovani: Turchi, Costarelli, Renzi, Lauricella, Zaffredi, Tosatti.

Siamo curiosi di sentire di più da questi giovani valorosi, intanto buon lavoro a tutti e sei! Molti applausi anche agli esecutori: la soprano Bernale, il flautista Gazzeloni, il violista Gardin, Renzi stesso, Tosatti e Turchi.

Infine la solita feroce discussione presieduta da Giuseppe Galassi.

Attenzione! che non si discuta per discutere.

Mya

TEATRI

ADRIANO: «Il figlio di Montecristo» — **ELISEO**: ore 21: «Delitto e castigo» comp. Morelli-Stoppa — **QUIRINO**: ore 21, comp. del Teatro Quirino: «Sei personaggi in cerca d'autore». Telefono 683251 — **Valle**: comp. S.A.S.T. «Comincià con Caino e Abele (Enirà...)» di M. Galdieri.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Dante Maggio: sullo schermo: «Lidia» — **JOVINELLI**: comp. riviste; sullo schermo: «Racconto d'amore» — **MANZONI**: comp. Scotti; sullo schermo: «L'ultimo addio» — **PRINCIPE**: comp. di riviste; sullo schermo: «Piccolo Lord» — **SALA UMBERTO**: Varietà; sullo schermo: «Le conseguenze di un bacio» — **CIRCO MAX. TOGNI**: ore 17: Grande spettacolo con nuovi numeri.

CINEMA

Alba: L'eterna illusione — **Altieri**: Avremo domani — **Acquario**: La grande menzogna — **Ambasciatori**: La signora Miniver — **Appio**: La valle della vendetta — **Ausonia**: Il carnevale dell'ira — **Armelia**: Viaggio di nozze — **Attualità**: La signora Miniver e doc. — **Augustus**: I vendicatori — **Brancaccio**: La spia di Damasco e doc. — **Capranica**: Dr. Jekill e Mr. Hyde — **Capranichetta**: Dr. Jekill e Mr Hyde — **Corso**: L'inafferrabile felicità — **Centrale**: Il signore resta a pranzo — **Clodio**: Tutto esaurito — **Colonna**: Sua altezza è innamorata — **Colosseo**: La freccia del fianco — **Delle Fallie**: L'inafferrabile spettro — **Delle Terrazze**: Sim Sala Sim — **Delle Vittorie**: Sacrificio di sangue — **Ercolaner**: Non tradirmi con me — **Flaminio**: Bazambo — **Farnese**: Allegri marinai — **Iris**: Angelo — **Italia**: Segreto — **La Fenice**: Il bandito — **Massimo**: Lidia e documentario — **Mazzini**: Romanzo di una vita — **Modernissimo**: sala A: Addio mia bella Napoli: sala B: Arcadia una sera — **Nomentano**: Cow-boy dilettante — **Nuovo**: La signora del venerdì e documentario — **Odeon**: Si riparla dell'uomo ombra — **Odescalchi**: I cavalieri del diavolo — **Moderno**: L'inafferrabile felicità — **Orfeo**: Seicentà — **Ottaviano**: Il ritorno dell'uomo invisibile — **Planetario**: Seicentà — **Politeama Margherita**: Vertigine — **Reale**: La spia di Damasco — **Regina**: A mezzanotte — **Rex**: Aquila nera — **Rialto**: Il mascherito scomparso — **Rivoli**: ore 15,30, 17,30 19,45, 21,45: Il figlio di Montecristo — **Rosa**: La grande combattente e Maestri di ballo — **S. Ippolito**: chiusura per lavori — **Salario**: La moglie del generale Ling — **Salerno**: Scandalo per bene — **Savoia**: La spia di Damasco e doc. — **Smeraldo**: Un uomo ritorna e L'amore ha preso il volo — **Trieste**: O sole mio — **Tuscolo**: Sotto i tetti di Montmartre — **XXI Aprile**: Maschera sul cuore — **Quirinetta**: ore 16.30, 19, 21.30: Penne cerenade (Ilo cercato un angelo) con Irene Dunne e Gary Grant. Doc. Inedito — **Parioli**: Una ragazza per bene — **Trianon**: Il cavaliere mascherato.

RADIO

RETE ROSSA (420 S) — Ore 12: Canzoni — 13,15: Ecco la Fisarmonica — 13,43: «La M.A.S. al Giro d'Italia» — 14,35: Orch. armonicesa — 15,10: Ferrari e la sua orchestra — 19: Ritmi allegri — 19,30: Canzoni — 21,20: Grandi concertisti — 22: «L'uomo che ha avuto successo», un atto di Rosso di San Secondo — 22,30: Musiche di Bruno Rigacci — 23,10: «L'appello».

RETE AZZURRA (399,9) — Ore 13,30: Mus. ritmica sinfonica — 13,50: Arte d'oggi — 18: Orch. Morelli — 18,30: Concerto strumentale — 19,35: Il raduno del popolo — 19,58: Dicembre radiofonico — 20,